

ACCORDO INTERCONFEDERALE SULLE RELAZIONI SINDACALI

Il giorno 30/01/2020 in Roma presso la sede di **CONFINTESA** in Via Vittorio Emanuele II, 326 tra i sottoscritti:

U.A.I. Unione Artigiani Italiani e delle PMI, Confederazione Datoriale Nazionale, con sede a Frosinone (FR) in Via Marco Tullio Cicerone 188, codice fiscale 97075480588, rappresentata dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Zannetti da una parte,

E

CONFINTESA, con sede in Roma (RM) Via Vittorio Emanuele II, 326, codice fiscale 97323750584, rappresentata dal Segretario Generale Dott. Francesco Prudeniano,

Premesso

Che le parti concordano sulla necessità di individuare regole finalizzate alla definizione di un sistema di relazioni sindacali concertative e partecipative con l'obiettivo di agevolare la competitività, la produttività delle imprese, l'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane, nella consapevolezza che le nuove sfide sollecitano una visione comune e una convergenza di interessi tra imprese e lavoratori.

Che U.A.I. considera la contrattazione tra le parti uno strumento per la valorizzazione del lavoro e dell'impresa. Una contrattazione che abbia sempre presente le specificità delle imprese associate e dei territori e possa offrire un contributo decisivo per la competitività, la produttività e la stabilizzazione del lavoro alimentando un clima di fiducia tra le parti, condizione fondamentale per lo sviluppo e l'occupazione, nel rispetto della responsabilità, dei doveri e dei diritti dei lavoratori/ci e delle imprese.

Che CONFINTESA, in un quadro generale di non proliferazione contrattuale, riconosce U.A.I. quale soggetto di rappresentanza con cui definire un sistema di relazioni sindacali capace di dare certezze ai lavoratori e alle imprese ad essa associate nel rispetto delle regole concordate, all'interno di un sistema regolato tra le parti che garantisca esigibilità degli accordi e condivisione.

Che le parti, fermo restando il ruolo del contratto collettivo nazionale di lavoro, al quale resta affidata la definizione del quadro dei trattamenti sia economici minimi e che normativi di tutti i lavoratori, si impegnano a definire regole condivise tese a favorire lo sviluppo e la diffusione della contrattazione collettiva di secondo livello. Le parti convengono che questo livello di contrattazione sia il più idoneo al fine di favorire l'occupabilità e la valorizzazione delle risorse umane, gestire gli elementi di flessibilità contrattuale, prevenire e gestire momenti di crisi, sostenere nuovi investimenti economici ed avvio di attività, favorire forme di partecipazione dei lavoratori, incentivare il conseguimento di obiettivi concordati di produttività, redditività, qualità, efficienza e definire intese, impegnative per le parti, in ogni materia secondo le previsioni dal CCNL o dalla legge. Le parti intendono altresì valorizzare la contrattazione individuale garantendo le opportune procedure di tutela e di assistenza del lavoratore.

Che U.A.I., in attesa della regolamentazione contrattuale tra le parti, si impegna ad applicare nelle aziende associate gli accordi interconfederali in essere e i CCNL vigenti nelle PMI e quanto da essi rinviato alla contrattazione decentrata.

Si conviene

Le parti, al fine di potenziare relazioni industriali condivise e partecipate, concordano, in un quadro di non moltiplicazione della bilateralità, sulla necessità di ridefinire il sistema bilaterale nazionale e territoriale



confederale delle PMI, in modo da affrontare, con il coinvolgimento di tutti i soggetti, tematiche rinviate dalla contrattazione confederale, nazionale e decentrata o dalla legislazione vigente al fine di erogare servizi e prestazioni certe, esigibili e qualitative per i lavoratori e le imprese del mondo delle PMI nel rispetto di quanto previsto dagli accordi vigenti.

Le parti convengono di istituire una commissione paritetica al fine di definire regole condivise del sistema di relazioni industriali e contrattuali e del sistema bilaterale (nazionale e territoriale) confederale delle PMI e le modalità di erogazione di prestazioni e servizi alle aziende associate e ai lavoratori/ci.

In particolare U.A.I. e CONFINTESA individuano l'esigenza di:

- a) utilizzare l'Ente Bilaterale C.N.E.Bi.F.I.R. per dare assistenza alle parti nella predisposizione dei contratti tipo così come individuate dalle norme dell'Unione Europea, nei settori di appartenenza dell'attività primaria, secondaria e terziaria esistenti (artigianato, agricoltura, commercio, industria, turismo, servizi, sociosanitario, pesca, nautica, costruzione, trasporti etc.);
- b) stipulare contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese nei settori di appartenenza dell'attività primaria, secondaria e terziaria esistenti (artigianato, agricoltura, commercio, industria, turismo, servizi, sociosanitario, pesca, nautica, costruzione, trasporti etc.);
- c) definire un accordo in materia di apprendistato ARTT.43 e 45 D.Lgs.81/2015
- d) definire un accordo per l'attuazione del disposto del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e sue modificazioni ed integrazioni;
- e) promuovere la conciliazione e l'arbitrato quali strumenti utili alla soluzione delle vertenze a beneficio sia della parte datoriali che dei prestatori di lavoro subordinato;
- f) promuovere l'istituto della conciliazione quale strumento per dirimere le controversie.

Le parti riconoscono alla bilateralità una funzione strategica per garantire ai lavoratori e alle imprese sedi appropriate di condivisione e di compartecipazione alle scelte relative ai servizi di comune interesse. Intendono sviluppare una bilateralità fondata sui principi di partecipazione, economicità, trasparenza, efficacia ed efficienza. Ritengono di considerare la bilateralità su un livello interconfederale e intercategoriale così da permettere economie di scala adeguate per garantire efficacia, efficienza ed economicità nella gestione operativa degli strumenti. I temi di interesse delle parti e oggetto di intervento degli strumenti bilaterali che agiscono con modalità paritetica trovano apposita soluzione organizzativa nell'istituzione dell'ente bilaterale C.N.E.Bi.F.I.R. costituito dalle parti, come pure la regolamentazione delle attività di funzionamento e le modalità di finanziamento,

Le parti con la sottoscrizione del presente accordo interconfederale di relazioni sindacali intendono dare pratica attuazione al contenuto, agli indirizzi e agli obiettivi definiti in ogni sua parte.

Letto confermato e sottoscritto

Roma, 30/01/2020

U.A.I. Unione Artigiani Italiani e delle PMI



CONFINTESA

